

 <b>COMUNE DI</b> <b>ULASSAI</b> Prov. Ogliastra	<b>Verbale di deliberazione della Giunta Comunale</b>	<b>COPIA</b>
	<b>N. 76</b>	<b>DEL 12/10/2016</b>
<b>OGGETTO: PERSONALE NON DIRIGENTE. FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016. DIRETTIVE PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA: Linee di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la C.C.D.I. normativa per il triennio 2016-2018 – e avvio trattative contrattazione economica anni 2016.</b>		

L'anno duemilasedici, il giorno dodici del mese di ottobre, alle ore 17,30 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
SERRA GIAN LUIGI	SINDACO	SI
ORRÙ ANTONELLO	ASSESSORE	SI
BOI ROBERTO	ASSESSORE	SI
PILIA ALBERTO	ASSESSORE	SI
ROSSI PAOLETTA	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 5**

**Totale Assenti 000**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Serra Gian Luigi, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

### LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

**Visti:**

- La deliberazione del Consiglio Comunale n 10 del 12.04.2016, esecutiva, relativa a: “Bilancio di previsione 2016/2018, piano di investimenti - approvazione”;
- La deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 12.04.2016 di approvazione del Dup;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 05.10.2016, esecutiva, relativa all’approvazione del Piano della Performance;
- I successivi atti di variazione del bilancio;
- Il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente regolamento di contabilità;
- IL T.U. sull’ordinamento degli Enti locali, approvato con D.lgs. n. 267/2000;
- Il C.C.D.I. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate 2014;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 108 del 19.11.2015 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

**Richiamati:**

- l’art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 446/1997;
- l’art. 92, commi 5 e 6 del D.Lgs. n. 163/2006;
- gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
- gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1.4.1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- i CCNL 31.3.1999, 1.4.1999, 14.9.2000, 5.10.2001, 22.1.2004, 9.5.2006, 11.4.2008 e 31.07.2009
- l’art. 33, comma 4 del D.L. n. 185/2008;
- gli artt. 18, 19 e 31 del D.Lgs. 150/2009;
- l’art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l’efficienza e l’efficacia dei servizi;
- le proprie deliberazioni n. 109 del 19.11.2015 e 115 del 30.11.2015 aventi ad oggetto gli indirizzi per la contrattazione economica 2015;

**Premesso che** in data 22.1.2004 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 e che il suddetto CCNL stabilisce all'art. 31, che le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengano determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003 ed a valere per l'anno 2004, secondo le modalità definite da tale articolo e individua le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità nonché le risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, individuando le disposizioni contrattuali previgenti dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

**Viste** le disposizioni delle leggi finanziarie che, a partire dall’art. 39 della legge finanziaria n. 449/1997, invitano gli Enti Locali ad un processo di progressivo contenimento e riduzione delle spese del personale dell’Ente in rapporto al totale delle spese correnti dell’Ente;

**Considerato** l'art. 76 della legge n. 133/2008 che, ampliando il concetto di spesa di personale, invita le autonomie locali al concorso nel contenimento della spesa del personale, in funzione anche del rispetto dei parametri contenuti nel DPCM di prossima approvazione;

**Visto** l'art. 67 comma 8 e seguenti della legge n. 133/2008 per il quale gli Enti Locali sono tenuti a inviare entro il 31 maggio di ogni anno alla Corte dei Conti le informazioni relative alla contrattazione decentrata integrativa, certificati dagli organi di controllo interno;

**Dato atto che:**

- la dichiarazione congiunta n. 2 del C.C.N.L. del 22.1.2004 prevede che tutti gli adempimenti attuativi della disciplina dei contratti di lavoro sono riconducibili alla più ampia nozione di attività di gestione delle risorse umane, affidate alla competenza dei dirigenti e dei responsabili dei servizi che vi provvedono mediante l'adozione di atti di diritto comune, con la capacità ed i poteri del privato datore di lavoro e individua il responsabile del settore personale quale soggetto competente a costituire con propria determinazione il fondo di alimentazione del salario accessorio (risorse decentrate di cui all'art. 31 del C.C.N.L. 22.1.2004) secondo i principi indicati dal contratto di lavoro;

**Vista** la legge n. 15/2009 e il D.Lgs. n. 150/2009 "Attuazione della legge n. 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche", con particolare riferimento alle modifiche apportate dal sopracitato D.Lgs. n. 150/2009, e art. 40 "Contratti collettivi nazionali ed integrativi" e art. 40bis "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**Vista** la legge n. 147/2013 nota Legge di Stabilità 2014, che all'art. 1, comma 456, secondo periodo, inserisce all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 un nuovo periodo in cui: «A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo», stabilendo così che le decurtazioni operate per gli anni 2011/2014 costituiscono la base dei fondi per gli anni successivi a partire dall'anno 2015.

**Considerato che** il DL 78/2010, convertito con modificazioni nella legge n. 122/2010 e ss.mm.ii, ha previsto per le annualità 2011/2014 limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 comma 2 bis disponeva:

- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010;
- che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio

**Visto** l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) che stabilisce "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, [...], non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai

*sensi della normativa vigente.*

**Preso atto che** il citato art. 1 c. 236 della L. 208/2015 ha proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non può superare il corrispondente importo dell'anno 2015.
- deve essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.

**Vista** la circolare n. 20 del 2015 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo delle decurtazioni per l'anno 2015;

**Vista** la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale dello Stato sulle modalità di calcolo della decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale;

**Visto** l'articolo 40, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, che al comma 3 stabilisce: "La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi. La durata viene stabilita in modo che vi sia coincidenza fra la vigenza della disciplina giuridica e di quella economica".

**Visto** l'articolo 65, commi 1, 2 e 4, del d.lgs. 150/2009 che modifica il D.lgs. 165/2001 che obbliga gli enti all'adeguamento dei contratti collettivi integrativi vigenti alla data di entrata in vigore della norma. Nel caso specifico del comparto regioni e autonomie locali i contratti integrativi dovevano essere adeguati alle nuove norme in oggetto entro il 31 dicembre 2012 e i contratti non adeguati cesseranno la loro efficacia dal 1 gennaio 2013 e non saranno ulteriormente applicabili. Gli enti che non avessero provveduto ad avviare una sessione negoziale per la stipula di un nuovo contratto decentrato integrativo devono affrettarsi a redigere una piattaforma contrattuale o a modificare le parti inadeguate al D.Lgs. 150/2009 e a presentarla alle organizzazioni sindacali.

**Richiamato** il contratto collettivo nazionale di lavoro degli Enti Locali del 22.1.2004, così come integrato dal CCNL stipulato in data 11 aprile 2008 e dal CCNL stipulato in data 31 luglio 2009, che ribadiscono la centralità e l'importanza della gestione delle risorse umane ai fini di orientare i servizi offerti dall'Ente Locale verso risultati di efficacia ed efficienza, con l'obiettivo di massimizzare la soddisfazione dei bisogni dell'utenza e contemporaneamente di contenere la spesa pubblica;

**Vista** la Determinazione del Servizio economico finanziario n. 51\_367 del 19.10.2016 avente ad oggetto "Costituzione fondo per la corresponsione del compenso lavoro straordinario al personale dipendente per l'anno 2016" di cui si prende atto;

**Vista** la Determinazione del Servizio economico finanziario n. 52\_368 del 19.10.2016 avente ad oggetto "Costituzione fondo delle risorse decentrate per l'anno 2016" di cui si prende atto;

**Tenuto conto** che nel periodo 2011-2014 non risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 e pertanto non vi sono differenze che dovranno generare una riduzione del fondo dell'anno, a tal fine si inserisce la decurtazione pari a € 0,00 come da determina di costituzione del fondo dell'anno 2014

**Verificato che** in questo Ente nell'anno 2016, non risultano cessazioni di personale e pertanto non vi sono differenze percentuali che dovranno generare una riduzione del fondo medesimo. Qualora

nel corso dell'anno 2016 si verificasse una variazione rispetto alla media di personale presunta, sarà da rettificare l'esatto importo del fondo di produttività ai sensi dell'art. 1 c. 236 della L. 208/2015.

**Dato atto che** le ultime disposizioni individuano controlli più puntuali e stringenti sulla contrattazione integrativa;

**Premesso che:**

- il Comune di Ulassai ha finora rispettato i vincoli previsti dalle regole del cosiddetto "Patto di Stabilità" e ha finora rispettato il principio di riduzione della spesa del personale sostenute rispetto alla media del triennio 2011-2013;
- ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, ecc), frutto di precedenti accordi decentrati;
- il grado di raggiungimento del Piano delle Performance assegnato nell'anno verrà certificato dall'Organismo di Valutazione, che accerterà il raggiungimento degli stessi ed il grado di accrescimento dei servizi a favore della cittadinanza

**Considerato che** il DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014, all'art. 4 ha previsto "Misure conseguenti al mancato rispetto di vincoli finanziari posti alla contrattazione integrativa e all'utilizzo dei relativi fondi" e considerate la Circolare del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 12 maggio 2014 e il susseguente Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 12 settembre 2014, nei quali viene precisato che *"Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante il graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli"*.

**Preso atto che** tali verifiche e eventuali azioni correttive sono applicabili unilateralmente dagli enti, anche in sede di autotutela, al riscontro delle condizioni previste nell'articolo 4 del D.L. 16/2014, convertito nella legge di conversione n. 68/2014, nel rispetto del diritto di informazione dovuto alle organizzazioni sindacali;

**Dato atto che** in autotutela l'Amministrazione ha già effettuato un lavoro di verifica straordinaria dei Fondi delle risorse decentrate per gli anni precedenti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del DL 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge n. 68/2014 effettuato con determinazione del Responsabile del servizio finanziario 45\_483 del 16.11.2015 di cui si è preso atto con la deliberazione della G.C. n. 109/19.11.2015;

**Considerato che:**

è quindi necessario dare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo cui viene attribuita la funzione di negoziare, con le modalità ed entro i limiti previsti dai CCNL vigenti, dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e dal D.Lgs. 150/2009 e la contrattazione economica per la destinazione delle risorse del fondo dell'anno 2016;

- è inoltre urgente, una volta costituito il fondo suddetto, sulla base degli indirizzi di cui al presente atto, provvedere alla conseguente contrattazione decentrata per la distribuzione del fondo stesso;
- a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato;

**Ritenuto di:**

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997, sempre rispettando il limite dell'anno 2015 a seguito della progressiva razionalizzazione e riorganizzazione delle attività attuata negli ultimi anni e/o per il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e qualità espressamente definiti dall'Ente nel Piano esecutivo di Gestione 2016 e nel Piano della Performance approvato con Delibera della/del Giunta Comunale n. del 73 del 05.10.2016. L'importo massimo prevedibile per il 2016 è pari ad € 2.305,22, come previsto nella determinazione di costituzione del fondo al fine di rispettare il vincolo della riduzione dell'importo 2016 al limite del 2015 (n. b. la riduzione totale del fondo pari a € 932,10 è stata applicata tanto alla parte stabile del fondo quanto alla parte variabile dello stesso considerando la percentuale di riduzione pari al 1,95%).

L'utilizzo è conseguente alla verifica sull'effettivo conseguimento dei risultati attesi. Tali risorse dovranno essere espressamente certificate dall'Organismo di Valutazione ai sensi dell'art. 15 comma 4 del CCNL 1.4.1999;

Si precisa che gli importi, qualora non interamente distribuiti, non daranno luogo ad economie di fondo ma ritorneranno nella disponibilità del bilancio dell'Ente

- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate all'attuazione della specifica Legge Regionale ex art. 4 comma 3 CCNL 5/10/2001 risorse L.R. n. 19 del 23.05.1997 per incentivazione della produttività e la qualificazione del personale, da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. m del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi degli straordinari relativi al fondo straordinari anno precedente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999, delle somme eventualmente derivanti dai risparmi dal fondo dell'anno precedente;
- autorizzazione all'iscrizione, fra le risorse variabili, ai sensi dell'art. 15 comma 1 let. K del CCNL 1.4.1999 delle somme destinate alla cosiddetta progettazione interna art. 92 comma 5 e 6 D.Lgs. n. 16/2006 e ss.mm.ii da distribuire ai sensi del regolamento vigente in materia e nel rispetto della normativa vigente in materia;

a) In merito all'utilizzo del fondo, fornisce i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica

- Essa potrà riconoscere i seguenti istituti contrattuali: le indennità di rischio, di reperibilità di specifiche responsabilità, di produttività e potrà avviare le procedure per il riconoscimento delle progressioni orizzontali.
- Gli importi destinati alla produttività dovranno essere destinati prevalentemente alla produttività in relazione agli obiettivi che si riconducano alla Relazione Previsionale e Programmatica ed in particolare agli obiettivi di produttività e di qualità contenuti all'interno del Piano della Performance 2016. Tali obiettivi, dovranno avere i requisiti di misurabilità, ai sensi dell'art. 37 del CCNL 22.01.2004 ed essere incrementali rispetto all'ordinaria attività lavorativa. Inoltre le risorse di produttività

dovranno essere distribuite sulla base della valutazione individuale da effettuare a consuntivo ai sensi del sistema di valutazione vigente nell'Ente e adeguato al D.Lgs. 150/2010;

sono fatte salve, in ogni caso, tutte le piccole modifiche non sostanziali che la delegazione, in sede di trattativa, ritenga opportune;

**Appurato che:**

- le spese di cui al presente provvedimento non alterano il rispetto del limite delle spese di personale rispetto alla media del triennio 2011-2013; e ribadito che le risorse variabili verranno distribuite solo se sarà rispettato il Patto di Stabilità dell'anno corrente e solo se non saranno superati i limiti in materia di spesa di personale

**Acquisiti sulla proposta di deliberazione:**

- i pareri favorevoli, espressi sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

a voti unanimi resi nei modi di legge

**DELIBERA**

Di approvare tutto quanto detto in premessa e in particolar modo:

- 1) il fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22.1.2004 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali relativi all'anno 2016 nei modi e nei termini riportati in premessa e approvati con determinazione del servizio economico finanziario n.52\_368 del 119.10.2016, tenuto anche conto dei limiti imposti dall'art. 1 comma 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare;

**Entrate conto terzi (art. 43 L. 449/97)**

- Risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (compensi ISTAT), da eventualmente ridefinire ad esaurimento delle attività censuarie pari attualmente a **€0,00**;
- Rimborso elettorale da parte di Enti terzi – Art. 15 comma 1 – lettera K pari a **€ 9.825,41**;

**Quote per la progettazione:**

- Risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo di cui all'art. 92, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 ex incentivo Merloni), per la somma massima di € 24.460,00;

Si precisa che quelle sopra riportate sono risorse auto-alimentate e non sono computate ai fini del rispetto del limite di spesa del personale, giusto Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Liguria n. 8/2010 e della Sezione Veneto 57/2010. Si tratta di risorse che costituiscono, comunque, trattamento accessorio ma che di fatto non devono essere contrattate con le parti sindacali;

**Art. 15 comma 1 lett. k) CCNL 1/4/1999:**

- Quant'altro proveniente da leggi specifiche;
- **€ 2.305,22 meno dello 1,2% del monte salari 1997**, Art. 15 comma 2 CCNL 1/4/1999, (*ove sussiste la capacità di bilancio dell'ente si possono integrare le somme del fondo sino all'1.2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997*) con la specificazione che tale somma potrà destinarsi alla parte variabile in contrattazione

decentrata solo previo accertamento del nucleo di valutazione dei presupposti per la reiterazione;

- € 4.000,00, Art. 4 comma 3 CCNL 5/10/2001 risorse L.R. n. 19 del 23.05.1997 per incentivazione della produttività e la qualificazione del personale;
  - di esprimere le direttive alle quali dovrà attenersi la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, nel contrattare con la Delegazione Sindacale un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per il personale non dirigente, che dovrà essere sottoposta a questa Giunta Comunale e all'organo di revisione contabile per l'autorizzazione e la definitiva stipula, unitamente alla relazione illustrativa e tecnico-finanziaria prevista ai sensi del D.Lgs. 150/2009;
- 2) di inviare il presente provvedimento al presidente della delegazione trattante per l'adozione degli atti di competenza e per l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa; dando atto che gli stanziamenti della spesa del personale attualmente previsti nel bilancio 2016 presentano la necessaria disponibilità;
- 3) in sede di negoziazione per la stipula del contratto collettivo decentrato **integrativo normativo** la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo:
- Prevedere un nuovo accordo decentrato con durata triennale 2016-2018 (salvo modifiche che dovessero intervenire a livello normativo o contenute nel CCNL) in particolare con previsione di nuove e rinnovate modalità di definizione delle indennità previste dal CCNL e demandate al livello decentrate.
  - il contenuto del CCDI non potrà essere in contrasto con i vincoli risultanti dai Contratti Collettivi Nazionali anche riguardo gli oneri economici non previsti.
  - non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dal CCNL;
  - le materie oggetto di contrattazione non possono essere trattate dal contratto integrativo in termini diversi e più ampi di quelli stabiliti dal CCNL.
  - non possono trattare materie diverse da quelle ad essa espressamente demandate dalla norma (art. 65 D.Lgs. 165/2001 modificato dal D.Lgs. 150/2009 disposizioni relative alla ripartizione delle materie tra contratto e legge e art. 40 comm1 e 3-bis che del D.Lgs. n. 165/2001, come novellato dall'articolo 54 del D.Lgs. n. 150/2009 – diretta applicazione);
  - non possono avere contenuti difformi alle disposizioni normative (art. 3 bis D.Lgs. 165/2001 introdotto dal D.Lgs. 150/2009);
- 4) avvio negoziazione per la **contrattazione economica** destinazione risorse fondo risorse decentrate anni 2016.



